

Regione Toscana
PRSE 2007/2010 e FAS 2007/2013

Linea di intervento 4.2

PIR 1.4: Linea di azione 1

Azione 1.1 "Infrastrutture reti per il commercio" e Azione 1.2 "Infrastrutture per il turismo"

POR Creo 5.4.c)

Interventi per infrastrutture del turismo e del commercio nelle aree montane

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA PROGETTUALE ONLINE

INFORMAZIONI GENERALI

L'abilitazione per l'accesso al sistema per la compilazione on line delle istanze di cofinanziamento è fornita al Soggetto beneficiario che riceve un proprio codice identificativo (userID) ed una password di accesso al proprio indirizzo di posta elettronica. Le medesima userID e password può essere utilizzata per l'accesso contemporaneo al sistema da parte di più persone. Una volta effettuato l'accesso al sistema di compilazione, il tempo massimo di sessione che può intercorrere tra un inserimento dati ed il successivo è pari a sessanta minuti, decorsi i quali la sessione viene interrotta automaticamente.

Alla fine di ciascuna pagina HTML è presente un pulsante "SALVA": prima di cambiare sezione/pagina occorre premere tale pulsante se si desidera salvare i dati presenti a video, altrimenti gli stessi saranno cancellati nel passaggio ad altra sezione. Attenzione: se dopo il primo salvataggio, a seguito di qualche variazione apportata, appare un messaggio di pop up, occorre salvare nuovamente. E' necessario tenere presente che il sistema prevede un avviso di avvenuto salvataggio, quando questo va a buon fine.

All'interno di molte sezioni del sistema on line sono presenti moduli per l'UPLOAD di documenti in formato digitale; al fine di caricare effettivamente tali documenti sulla sistema gestionale on line, occorre scegliere dal menu a tendina la specifica tipologia di documento da inserire sul sistema; quindi, attraverso il pulsante sfoglia, si provvede a selezionare, all'interno del proprio hard disk, il file da caricare sul sistema; selezionando quindi il pulsante "apri" nella finestra di dialogo di Windows, si effettua materialmente l'UPLOAD. Fino a quando la scheda preliminare non venga "chiusa" telematicamente con l'apposita procedura, un documento già caricato sul sistema on line può essere sostituito da una versione successiva dello stesso ripetendo l'operazione suddetta più volte. Si raccomanda, in ogni caso, di caricare sul sistema soltanto documenti in versione definitiva, limitando la sostituzione degli stessi ai soli casi di effettiva necessità.

A seconda del tipo di informazione da fornire, all'interno delle diverse sezioni del sistema on line possono essere presenti i seguenti strumenti:

"caselle di opzione", a scelta "esclusiva" (di forma rotonda);

"caselle di scelta", selezionabili contemporaneamente (di forma quadrata).

In entrambi i casi la scelta avviene mediante selezione con il mouse.

Il sistema contiene, inoltre, caselle di testo nelle quali inserire (rispettando il numero massimo di caratteri di volta in volta indicato) informazioni di tipo qualitativo, nonché tabelle per l'inserimento di dati economico-finanziari; per quanto riguarda queste ultime, le aree destinate alla compilazione sono quelle a sfondo chiaro, in quanto le aree a sfondo grigio contengono formule automatiche o riprese di dati da altre sezioni.

La struttura della scheda preliminare è concepita in modo da favorire la ripresa automatica delle informazioni via via inserite, in particolare modo di quelle numerico - quantitative (tabelle); a questo proposito, **si raccomanda che la compilazione delle singole sezioni e delle relative tabelle avvenga in modo sequenziale**, in quanto la successione delle stesse è articolata in base alla logica economica che sottende un piano di fattibilità economico-finanziaria (costi di investimento, copertura finanziaria, ecc); l'inserimento delle informazioni economico finanziarie nell'ordine

“PRSE 2007/2010, FAS 2007/2013 e POR CREO 2007/2013”

Bando “TC 2012”

Guida alla compilazione della scheda progettuale per le infrastrutture del commercio e del turismo

proposto favorisce l’approfondimento progressivo dell’analisi economica dell’operazione, agevolando l’utente nella compilazione

Al fine di garantire il corretto funzionamento degli algoritmi di calcolo che il sistema on line contiene (calcolo dei costi ammissibili, controlli di coerenza sui dati inseriti, richiamo di dati da sezioni precedenti), ogni volta che si inseriscono o si modificano dati numerici all’interno delle tabelle economico-finanziarie occorre utilizzare i pulsanti “CALCOLA” presenti alla fine di ciascuna sezione o sottosezione numerica.

Al fine di individuare correttamente il **progetto/operazione proposto a cofinanziamento**, si rammenta che, ai sensi degli orientamenti forniti dalla Commissione Europea (Commissione Europea - Direzione Generale Politica Regionale - 2006, *Nuovo periodo di programmazione 2007-2013. Documenti di lavoro metodologici. Documento di lavoro n. 4. Orientamenti metodologici per la realizzazione delle analisi costi-benefici*, n. 8/2006, Bruxelles) per “progetto” si intende, “un’operazione costituita da una serie di lavori, attività o servizi diretta ad eseguire un compito indivisibile caratterizzato da una precisa natura economica o tecnica e da obiettivi chiari. Il progetto deve dunque essere chiaramente identificato come un’unità d’analisi autonoma”. **L’istanza di cofinanziamento** – e la correlata analisi finanziaria – **deve, quindi, riferirsi ad un intervento unitario oppure ad un lotto funzionale, ossia ad un’opera che, una volta completata, sia pienamente in grado di produrre beni/servizi.**

SEZIONE A) – ISTANZA

SEZIONE B) – SOGGETTI BENEFICIARI E LOCALIZZAZIONE DELL’OPERAZIONE

La localizzazione dell’operazione deve essere espressa mediante inserimento, nelle colonne appropriate, dei riferimenti catastali di ciascuna delle strutture interessate dalla specifica operazione; i riferimenti devono essere specificati per ciascun terreno (sezione N.C.T.) o immobile (sezione N.C.E.U.) oggetto di intervento. Nel caso di più terreni/immobili interessati, si suggerisce di inserire negli appositi spazi i riferimenti catastali in ordine decrescente di importanza.

Allegare all’istanza di cofinanziamento l’atto di disponibilità (sia in forma cartacea che elettronica) degli immobili/terreni a favore del soggetto beneficiario.

Nel caso di soggetti beneficiari diversi da enti pubblici, allegare atto costitutivo, statuto.

Richiesta di finanziamento sul POR CREO

La scelta della linea di finanziamento a cui si richiede di partecipare condiziona i contenuti delle successive sezioni, che cambiano di conseguenza.

Si ricorda che per poter accedere ai finanziamenti Por Creo 5.4.c) gli interventi dovranno essere localizzati esclusivamente in territori montani, di cui alla Legge Regionale 37/2008 e s.m.i.

SEZIONE C) – INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL’OPERAZIONE

C.1 – Tipologia e caratteristiche dell’intervento

Autonomia tecnica e funzionale. Selezionare nel caso in cui l’intervento rappresenti un lotto funzionale di completamento.

Tipologia dell’intervento. Effettuare una scelta spuntando la casella corrispondente.

“PRSE 2007/2010, FAS 2007/2013 e POR CREO 2007/2013”

Bando “TC 2012”

Guida alla compilazione della scheda progettuale per le infrastrutture del commercio e del turismo

Caratteristiche dimensionali

Le infrastrutture e reti per il COMMERCIO A VALERE SULLA LINEA 5.4.C) DEL POR CREO devono avere una soglia dimensionale (importo dell’investimento ammissibile) che rientra tra un minimo di 100.000 € e un massimo di 1,5 MLN DI € (D.D. n. 5766 del 13/12/2011).

Le infrastrutture e reti per il COMMERCIO e per il TURISMO a valere sui fondi FAS e PRSE e le infrastrutture e reti per il TURISMO A VALERE SULLA LINEA 5.4.C) DEL POR CREO devono avere una soglia dimensionale (importo dell’investimento ammissibile) che rientra tra un minimo di 250.000 € e un massimo di 1,5 MLN DI € (D.D. n. 566 del 13/12/2011).

Nel caso in cui invece, il progetto abbia una soglia dimensionale (totale spese ammissibili) superiore al limite massimo previsto, specificare perché il progetto è da ritenersi di interesse regionale.

C.2 – Descrizione puntuale della tipologia dell’operazione e delle finalità perseguite

Descrivere le caratteristiche dell’intervento specificando la tipologia principale dell’operazione individuata e selezionata al punto precedente, il quadro strategico di riferimento e le finalità perseguite.

C.3 – Livello di progettazione/realizzazione dell’operazione

In questa sezione bisogna selezionare tra le varie scelte esistenti, lo stato attuale di progettazione/realizzazione dell’intervento in modo da evidenziare il livello di “cantierabilità” dell’iniziativa. Allegare, a seconda della selezione fatta, tutti gli elaborati previsti dall’art. 93 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. (D.P.R. 207 del 5/10/2010 se ricorre la fattispecie) in base allo stato di progettazione dichiarato e il relativo atto di approvazione da parte dell’organo competente, e qualsiasi altro documento attestante il grado di realizzazione dell’operazione.

SEZIONE D) – INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO-URBANISTICO DELL’OPERAZIONE

D.1.a – Quadro dei vincoli

Compilare, a seconda dei casi, una o più tipologie di vincolo.

D.1.b – Conformità a norme di carattere ambientale/urbanistico

Compilare, a seconda dei casi, una o più tipologie di vincolo.

D.1.c – Cronoprogramma

Per ciascuna delle fasi indicate, se pertinenti all’operazione considerata, evidenziare la data (reale o stimata) di inizio e fine lavori; laddove la data sia reale, indicare anche gli estremi dell’atto di approvazione emanato dall’organo competente del soggetto proponente.

Prestare attenzione alla coerenza temporale interna tra le date delle varie fasi del cronoprogramma.

Le date relative alla progettazione preliminare così come gli estremi del relativo atto di approvazione sono campi obbligatori e pertanto la loro mancata compilazione impedisce l’operazione di salvataggio della relativa sezione dell’istanza.

“PRSE 2007/2010, FAS 2007/2013 e POR CREO 2007/2013”

Bando “TC 2012”

Guida alla compilazione della scheda progettuale per le infrastrutture del commercio e del turismo

SEZIONE E) – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

E.1 – Disponibilità del piano esecutivo di gestione dell’infrastruttura (piano di utilizzo)

È **obbligatorio** allegare il documento integrale contenente il piano esecutivo di gestione dell’infrastruttura **sia in forma cartacea che elettronica**.

E.2 – Coerenza con il contesto della pianificazione/programmazione ambientale

Descrizione di come si concretizza tale coerenza oppure spiegare il perché della mancata coerenza con il contesto della programmazione ambientale

E.3 – Operazione è CONFORME con le previsioni urbanistiche vigenti

Se è “NO” spiegare perché manca la conformità urbanistica.

E.4 – La progettualità ha almeno un livello di progettazione preliminare ex art. 93 D. Lgs. N. 163/2006

Si ricorda che sono ammissibili solo i progetti con un livello di progettazione almeno preliminare.

SEZIONE F) – REQUISITI DI SELEZIONE E PREMIALITÀ

Ai fini dell’attribuzione dei punteggi in base ai requisiti di selezione e premialità indicati nella delibera , si specifica quanto segue:

Attivazione flussi di domanda significativi

Ai fini dell’effettivo riconoscimento dello specifico requisito, è **obbligatorio** allegare un elaborato (sia in forma cartacea che elettronica) dal quale emerga la capacità dell’infrastruttura di attivare flussi di domanda significativi.

Capacità del progetto di conseguire standard di elevata sostenibilità finanziaria e organizzativa

Ai fini dell’effettivo riconoscimento dello specifico requisito, è **obbligatorio** allegare (sia in forma cartacea che elettronica) un elaborato tecnico dal quale emerga la capacità dell’infrastruttura di **conseguire standard di elevata sostenibilità finanziaria e organizzativa**.

Edilizia sostenibile

Ai fini dell’effettivo riconoscimento dello specifico requisito, è **obbligatorio** allegare gli elaborati tecnici integrali dai quali emerga la capacità dell’infrastruttura di utilizzare metodi di edilizia sostenibile. Ai fini dell’attribuzione del punteggio di metodi di edilizia sostenibile e mirati al risparmio energetico, compilare ed allegare all’istanza stessa, una stampa dello specifico elaborato scaricabile alla pagina web: www.regione.toscana.it/turismo/banditurismocommercio.

Occupazione a regime

Indicare il valore atteso, espresso in Unità Lavorative Annue, di ciascun indicatore nell’apposito spazio.

“PRSE 2007/2010, FAS 2007/2013 e POR CREO 2007/2013”

Bando “TC 2012”

Guida alla compilazione della scheda progettuale per le infrastrutture del commercio e del turismo

SEZIONE G – DATI ECONOMICO-FINANZIARI

G.1 – Piano di investimento

Le spese ammissibili sono quelle effettivamente pagate a decorrere dal 1/1/2007 e relative a progetti i cui lavori non siano stati ultimati prima del 1/1/2007 (art. 56 comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e Par Fas Regione Toscana).

Per completezza di informazione si ricorda che le limitazioni alle spese ammissibili sono definite nel DD n. 5766 del 13/12/2011.

G.1.a – Dettaglio dei costi di investimento

Per ciascuna tipologia di costo per la quale si richiede il cofinanziamento al bando, occorre fornire un’adeguata descrizione circa le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche della stessa, precisando anche se si tratta di spesa già realizzata o da realizzare.

Coerentemente con quanto descritto, nel prospetto numerico di sintesi devono essere riportati, per ciascuna delle tipologie di costo presenti nel programma di spesa, i seguenti dati:

- descrizione sintetica della voce di costo (quando non sia già predeterminata);
- unità di misura appropriata (quando non sia già predeterminata);
- quantità previste espresse nell’unità di misura indicata;
- costo unitario riferito all’unità di quantità indicata;
- eventuale quota di IVA non recuperabile dal soggetto proponente (in valore assoluto)

Laddove siano presenti, a supporto delle cifre indicate è opportuno allegare eventuali computi metrici, eventuali prezziari ufficiali, eventuali preventivi.

Nella seconda tabella, la cella “**altre somme previste nel quadro economico**” deve essere inserito l’importo di tutte le voci di spesa che non trovano collocazione nel prospetto di dettaglio – ivi compresa l’IVA (ovvero la quota di IVA detraibile) relativa alle tipologie di costo ammissibili – in modo tale che il totale quadro economico del prospetto di sintesi coincida con il totale del quadro economico risultante dal progetto approvato. In questa stessa voce dovranno essere eventualmente inserite anche le voci di costo per le quali non è richiesto il contributo.

Occorre infine indicare nell’ultima riga gli eventuali **costi di investimento sostenuti (pagati) prima del 01/01/2007**.

G.2 – Piano finanziario

G.2.a – Modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento

La parte superiore della tabella costituisce un *report* dei dati (già inseriti nella tabella G.1.a) da utilizzare come riferimento per la corretta esplicitazione delle strategie finanziarie dell’ente proponente.

La sezione inferiore evidenzia, per ciascuna tipologia di costi, le possibili fonti di copertura finanziaria. Il soggetto proponente dovrà individuare la composizione preferibile tra le diverse fonti di finanziamento, al fine di garantire la copertura più appropriata dei costi di investimento (**ammissibili e non ammissibili**) quantificati nelle sezioni precedenti.

Nella colonna “**contributo richiesto alla Regione Toscana**” dovrà essere inserito l’importo delle agevolazioni richiesto. Nel caso in cui l’importo inserito superi il massimo concedibile rispetto ai dati di input, apparirà un messaggio di allerta e il sistema in automatico correggerà lo stesso. Sin tanto che tutte le incongruenze segnalate automaticamente in rosso non vengono corrette, non è possibile salvare la sezione.

“PRSE 2007/2010, FAS 2007/2013 e POR CREO 2007/2013”

Bando “TC 2012”

Guida alla compilazione della scheda progettuale per le infrastrutture del commercio e del turismo

N.b. Per quanto riguarda il finanziamento dei progetti generatori di entrate si rimanda alla Delibera di Giunta regionale n. 999/2008 e n. 712/2009. Nel caso di progetti il cui costo complessivo è superiore ad 1 milione di euro (Delibera di Giunta regionale n. 20 del 22/1/2009) compilare l'apposito software disponibile all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it/entratnette ed allegare l'apposita stampa all'istanza di finanziamento.

G.3 – Analisi del soggetto gestore dell'intervento

G.3.a – Dati identificativi del soggetto gestore

Laddove il soggetto gestore non sia stato ancora identificato o non sia necessario (es. centro commerciale naturale) non occorre compilare la sezione anagrafica.

G.3.b – Informazioni generali sulla gestione

Anche nel caso in cui il soggetto gestore non sia stato ancora identificato, il soggetto proponente deve comunque fornire adeguate ed esaurienti informazioni circa le modalità con cui si ritiene che l'infrastruttura debba essere gestita (piano di utilizzo) al fine di garantirne il buon funzionamento.

SEZIONE H) – INDICATORI DI REALIZZAZIONE

La scelta della linea di finanziamento a cui si è richiesto di partecipare (sezione B) condiziona i contenuti di questa sezione che cambiano di conseguenza.

Il relativo valore viene fissato automaticamente ad uno qualora si scelga l'opzione “si”.

SEZIONE I) – INDICATORI DI RISULTATO

La scelta della linea di finanziamento a cui si è richiesto di partecipare (sezione B) condiziona i contenuti di questa sezione che cambiano di conseguenza.

Fornire, con riferimento alle unità di misura indicate, il valore previsto di ciascun indicatore relativamente all'operazione proposta.

SEZIONE J) – INDICATORI DI IMPATTO

La scelta della linea di finanziamento a cui si è richiesto di partecipare (sezione B) condiziona i contenuti di questa sezione che cambiano di conseguenza.

Fornire, con riferimento alle unità di misura indicate (Unità Lavorative Annue), il valore previsto di ciascun indicatore relativamente all'operazione proposta.

Nota di dettaglio sul calcolo delle U.L.A.

Le ULA (Unità Lavorative Annue) sono l'unità di misura del lavoro dipendente che le più recenti normative comunitarie e nazionali considerano ai fini della verifica del requisito occupazionale.

Tale aggregato corrisponde alla somma del numero di dipendenti e assimilati a tempo pieno, a tempo parziale o stagionali considerati per il lavoro effettivamente prestato durante l'anno, iscritti nel libro unico del lavoro. Il periodo da prendere in considerazione é quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

Il Decreto Legislativo 276 del 2003 definisce quali tipologie contrattuali devono essere incluse per il calcolo delle ULA.

I lavoratori occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento.